

Émile Durkheim

Homo duplex

e la ricerca sul suicidio

Il concetto di regolarità statistica

- Che significa “**regolare**” nel caso di un fatto sociale?
- Evitare di confondere regolarità con frequenza: **anche l’eccezione può verificarsi regolarmente.**

Il suicidio in ottica sociologica

- **Correnti suicidogene**: poiché in ciascuna società il numero di suicidi sembra essere **regolare** ogni anno e poiché chi si è suicidato l'anno prima è impossibile che torni a farlo l'anno dopo, possiamo allora dire che **“è la costituzione morale della società a fissare ad ogni istante il contingente delle morti volontarie”** (*Il suicidio*, pag. 359).

Suicidio e patologia sociale

- **Tipi sociali differenti** producono **differenti tassi di suicidio**
- Il suicidio deve essere sempre considerato come un fatto sociale **patologico**?
- Ciò che è definito come patologico dal punto di vista dell'individuo, **cessa di esserlo allorché si adotta il punto di vista del gruppo**

L'individuo in Durkheim

- Nella natura umana è sicuramente presente una componente naturale e individualistica: istinti, appetiti, sensazioni corporee ...

L'individuo in Durkheim

- ...ma ve ne è anche una impersonale o sociale: linguaggio, concetti, regole, norme, morale, ecc.

Homo duplex

- L'individuo nella sua completezza è dato dunque dall'insieme della componente naturale individuale e della componente impersonale.
- Ma da dove viene questa seconda parte impersonale?

La componente impersonale è costituita dalla società stessa, che l'individuo ha interiorizzato attraverso il processo di socializzazione



Processo di socializzazione

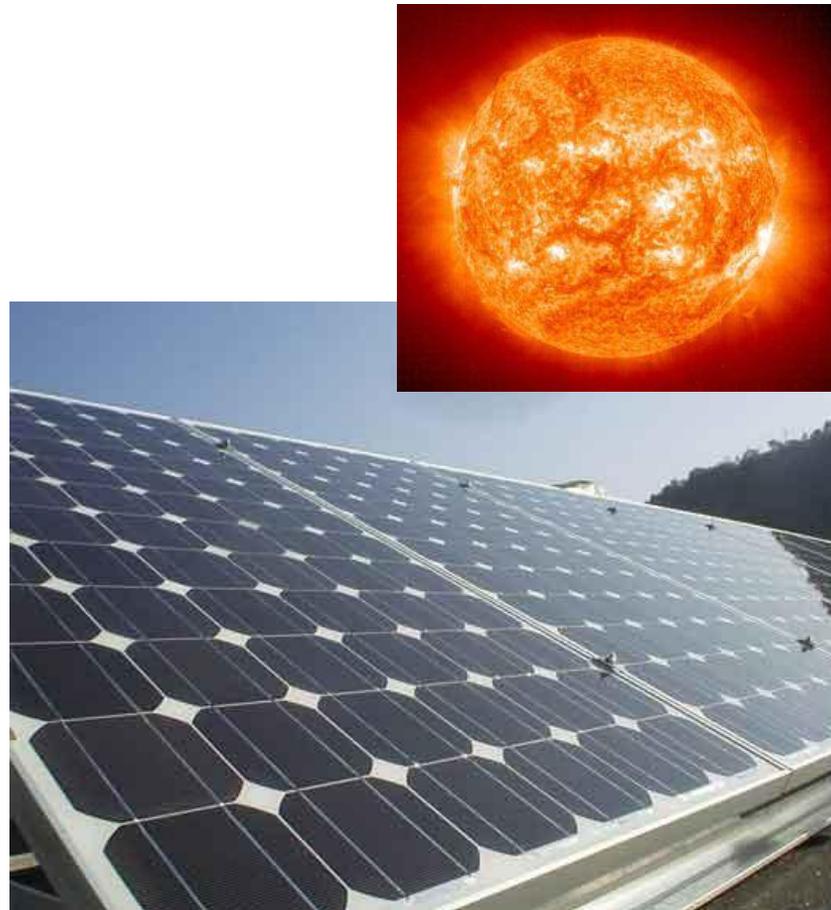
- È un processo tramite il quale il soggetto, venendo a contatto con svariate agenzie educative (famiglia, scuola, amici, associazioni, ecc.) apprende e fa propri i valori e le norme sociali.

L'idea Durkheimiana della socializzazione

Visione tradizionale della socializzazione



Visione durkheimiana della socializzazione



Il suicidio come problema *morale*

- Il suicidio è un problema morale nel senso che è un fenomeno che dipende dal tipo di interazioni che si instaurano tra la componente naturale (individualistica) dell'essere umano e la “sua” componente sociale.

La morale

- La morale per Durkheim è al contempo sia esterna che interna all'individuo, sia coercitiva sia desiderabile. Senza regole morali (ovvero sociali) in grado di *in-formare* la componente naturale individualistica dell'essere umano, *non può essere espressa alcuna immagine completa dell'uomo.*

Possibili assetti morali



Componente sociale

Componente natural-individualistica

Tipi di suicidio

- Altruistico
- Anomico
- Egoistico

Il suicidio altruistico



- Componente sociale
 - Nelle società arcaiche, la componente sociale è **particolarmente estesa**.
 - L'individuo dunque avverte il rispetto delle regole e dei valori morali, la sicurezza e la potenza del gruppo cui appartiene come **fattori d'importanza superiore** alla sua stessa vita.
-

Componente naturale/individualistica

Esempi di suicidio altruistico



- Il kamikaze può rappresentare l'esempio più semplice ed immediato di suicidio altruistico

Suicidio altruistico obbligatorio



- Il suicidio non è previsto dalla morale sociale, ma è **richiesto perentoriamente**. Un esempio è la pratica rituale del Sati

Suicidio altruistico facoltativo



- “[...] sappiamo con quale facilità i giapponesi si squarciano il ventre per motivi insignificanti” (*// suicidio*, p. 271)

Suicidio altruistico assoluto o mistico

- Durkheim definisce così il suicidio in qualche modo previsto da parte di alcune sette mistiche.
- Si tratta di immaginari che intendono la realtà come un'illusione cui è possibile sfuggire solo dandosi la morte.

Il suicidio anomico



•Componente sociale



•Componente naturale/individualistica

Rappresentazioni sociali e sanzioni: anomia I



Nei momenti di crisi economica (ma anche in quelli di sviluppo repentino) vanno in frantumi le rappresentazioni sociali che regolano la vita sociale. Durkheim chiama questa condizione ***anomia*** (α -voμός = assenza di regole)

Conseguenze dell'anomia a livello individuale

- la società non riesce a proporre ai suoi membri una morale coerente e ben costruita:
che devo fare?
- Le componenti istintuali dell'individuo, non trovando alcun modo di agire, sentire e pensare condiviso a livello sociale prendono il sopravvento e superano ogni limite.

- Il rischio, per Durkheim, non consiste tanto in possibili intoppi nel processo di interiorizzazione delle norme e dei valori, quanto piuttosto nell'eventualità che non vi siano più norme e valori da interiorizzare.

Il suicidio egoistico



Componente sociale:
consta di regole e valori che
conferiscono grande **libertà**, ma anche
grande **responsabilità** al singolo
individuo.

Componente naturale/individualistica

Esempi di suicidio egoistico



- Il suicidio egoistico appare particolarmente diffuso tra le società protestanti

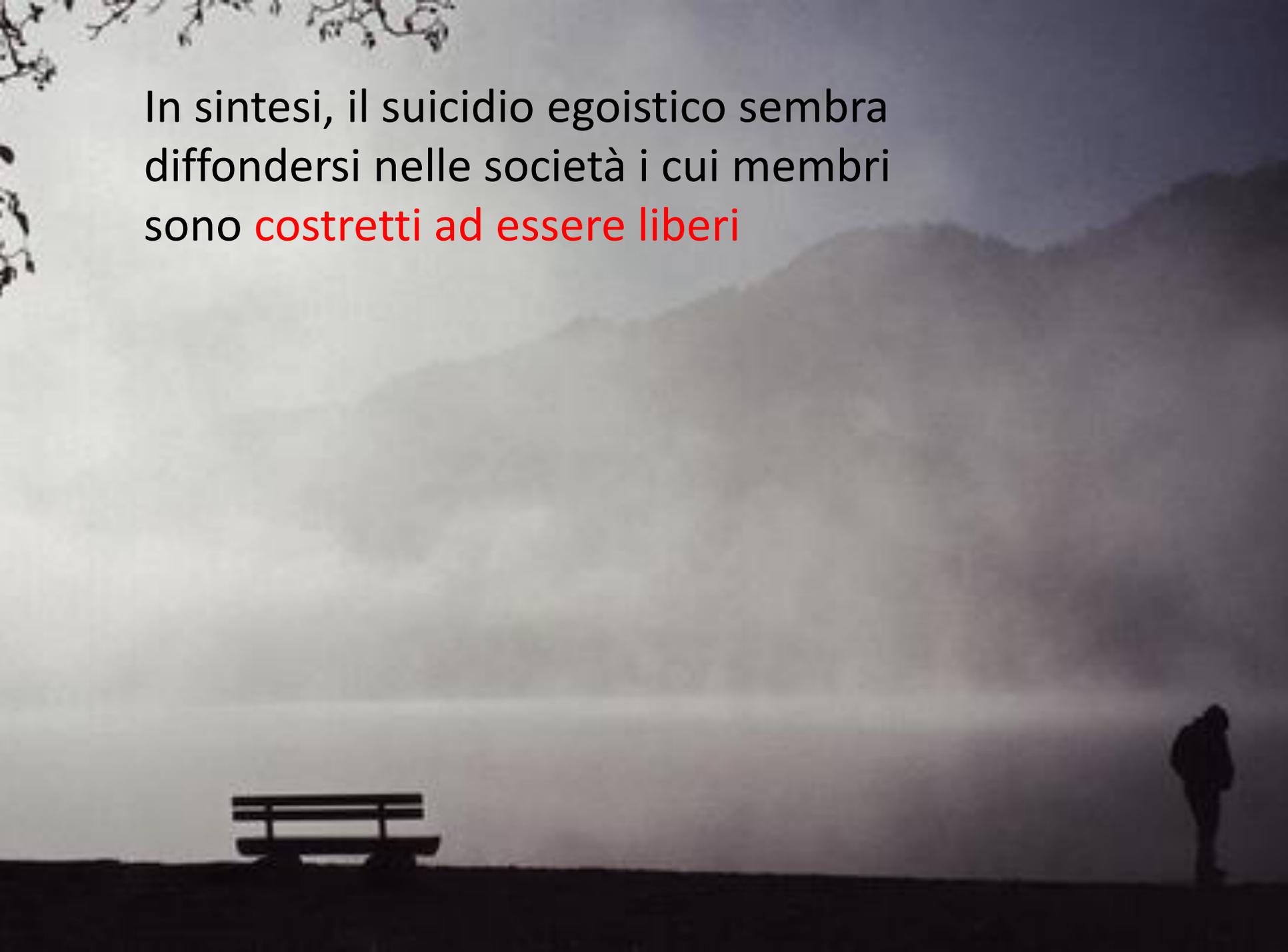
Martin Lutero (1483-1546)

Esempi di suicidio egoistico

- Il suicidio egoistico pare colpire maggiormente i liberi (celibi/nubili) rispetto i coniugati, le persone con pochi figli rispetto a quelle con tanti, e così via.



In sintesi, il suicidio egoistico sembra diffondersi nelle società i cui membri sono **costretti ad essere liberi**



- Nella prossima lezione: *Le forme elementari della vita religiosa* ed il destino delle società moderne